

L'EROGAZIONE DI UN MUTUO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LE CASE DEGLI IMPIEGATI DELLO STATO (I.N.C.I.S.) DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DI ALLOGGI PER UFFICIALI E SOTTUFFICIALI DEL R. ESERCITO -

Il Direttore Generale ricorda che nell'adunanza del 29 settembre 1937 l'On. Consiglio di Amministrazione deliberò la concessione a favore della Cassa DD.PP., per l'erogazione di un mutuo all'Istituto per le Case degli Impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.), di un finanziamento suppletivo di L.1.500.000, destinato alla costruzione di alloggi per Ufficiali e Sottufficiali del R.Esercito, determinando che il saggio d'interesse da corrispondersi per tale finanziamento fosse quello del 5.75% e, comunque, non inferiore all'eventuale maggior saggio praticato dalla Cassa DD. e PP. aumentato dello 0.25%.-

Poichè il D.M. 2 agosto 1937 determina nella misura del 5.80% all'anno il saggio d'interesse sulle somme che la Cassa DD. e PP. concederà a mutuo tanto sui fondi propri che su quelli di pertinenza degli Istituti di previdenza, ne deriva che, giusta la riserva a suo tempo fatta dall'Istituto, il saggio d'interesse da applicarsi al nuovo finanziamento dovrebbe essere del 6,05% all'anno.-

L'IN.C.I.S., però chiede insistentemente, a mezzo della Cassa DD. e PP., che l'interesse suddetto venga fissato definitivamente nella misura del 6% annuo, osservando che tale tasso, mentre appare sufficientemente remunerativo per gli Enti finanziatori, costituisce già un onere gravoso per l'Ente finanziato, specialmente a seguito delle riduzioni delle pigioni disposte per legge.-

Il Ministero delle Corporazioni ha comunicato le proposte fatte dalla Cassa DD. e PP., nell'interesse dell'I.N.C.I.S., affinché il saggio da stabilirsi con nuovo Regio Decreto, promosso dal Ministero delle Finanze, venga fissato nella misura massima del 6%, facendo presente che, come afferma la Cassa DD. e PP., il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e l'Ispettorato per la difesa del Risparmio e l'e-